



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

YounGenerAction 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educare e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport / Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si radica anche saldamente negli obiettivi ambiziosi della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, che si articola attorno al motto "Engage, connect, empower" – Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani. Questa strategia comunitaria mira a garantire che tutti i giovani europei abbiano accesso alle opportunità essenziali per la loro crescita, che si tratti di formazione, lavoro, volontariato o partecipazione civica, sociale e culturale. Nello specifico, il progetto intende promuovere attivamente la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenere il loro impegno sociale e civico, e assicurarsi che dispongano delle risorse necessarie per integrarsi pienamente nella società in cui vivono. Il perseguimento di questi obiettivi non si limita al contesto europeo, ma contribuisce significativamente anche al raggiungimento di traguardi globali. In particolare, il progetto si inserisce all'interno del programma "Marche 26:EDUCARE,CONNETTERE,INFORMARE" strettamente allineato con l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Attraverso le attività proposte, il progetto guarda direttamente al Traguardo 10.2, che mira a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti entro il 2030, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro. Durante i dodici mesi di impegno all'Urp, i giovani volontari avranno l'opportunità di accrescere la loro professionalità dal punto di vista tecnico, acquisendo competenze pratiche nella gestione dei servizi al cittadino e nell'utilizzo di strumenti digitali. Allo stesso tempo, e forse ancora più importante, miglioreranno notevolmente le loro capacità di empatia e di interazione con il pubblico, sviluppando sensibilità e abilità relazionali fondamentali per la loro crescita personale e professionale. Questo percorso li preparerà a essere cittadini più consapevoli e attivi, capaci di contribuire positivamente alla costruzione di una società più equa e inclusiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ciascuno dei volontari sarà coinvolto, nel corso dell'anno, in una vasta gamma di esperienze connesse alla realizzazione degli interventi che riguarderanno:

- la formazione;
- l'iniziale inserimento nelle attività dell'Ente in affiancamento;
- la co-progettazione di nuove attività;
- la realizzazione;
- il monitoraggio e la valutazione;
- la diffusione

Inizialmente, fintanto che non si sarà completata la prima fase di formazione e di definizione specifica delle attività, i volontari saranno inseriti nelle attività quotidiane svolte dall'Ente e dai suoi partners nell'ambito dei propri servizi e dei propri progetti, presso le sedi accreditate. Successivamente, il volontario potrà sperimentare attività in

maggior autonomia, complementari a quelle esistenti. In linea generale le attività previste per i volontari possono essere di seguito sintetizzate:

All'Urp, gli operatori accoglieranno il pubblico, offrendo supporto personalizzato agli anziani nell'accesso ai servizi, nella compilazione di modulistica e nell'utilizzo di strumenti digitali. I volontari saranno formati per svolgere attività di front-office e back-office in un'ottica di inclusione e semplificazione. Questo approccio differenziato consentirà un servizio più efficiente e una crescita personale e professionale equilibrata.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ascoli Piceno – Piazza Arringo 7 – codice sede 191807

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario, nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- ✓ presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio;
- ✓ fornire per iscritto all'Ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata;
- ✓ comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile universale;
- ✓ partecipare alla formazione generale ed a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto per il numero delle ore indicato nello stesso;
- ✓ rispettare scrupolosamente l'articolazione oraria di svolgimento delle attività di servizio civile universale prevista dal progetto;
- ✓ non assentarsi dalla sede di assegnazione durante l'orario di svolgimento delle attività di servizio civile, senza autorizzazione dell'operatore locale di progetto o di un responsabile dell'ente;
- ✓ garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per fruire di permessi ordinari e straordinari;
- ✓ concordare, di norma, preventivamente con l'operatore locale di progetto i giorni di permesso, secondo modalità e termini previsti dall'articolo 8 delle Disposizioni;
- ✓ comunicare tempestivamente all'ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga; in caso di malattia e di avvio del periodo di astensione obbligatoria per maternità, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale, ai sensi dei capitoli 9 e 11 delle Disposizioni;
- ✓ seguire le indicazioni e le direttive impartite dall'operatore locale del progetto o dal responsabile dell'ente, finalizzate alla realizzazione del progetto stesso;
- ✓ astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- ✓ astenersi dall'adottare comportamenti che determinano un danno grave all'ente, al Dipartimento o a terzi;
- ✓ rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione ed astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- ✓ avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
- ✓ astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- ✓ interrompere il rapporto di servizio civile, a seguito del provvedimento sanzionatorio di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto presso altro ente;
- ✓ dimostrare flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio, secondo turnazioni prestabilite, anche il sabato, la domenica e i giorni festivi;
- ✓ svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio;
- ✓ partecipare a eventuali trasferte per convegni, seminari, corsi di formazione, giornate formative aggiuntive, svolti anche in orario serale e/o festivo, comunque compresi nelle 25 ore di servizio settimanali;
- ✓ essere disponibili a spostarsi sul territorio, a guidare eventuali mezzi messi a disposizione dall'ente anche per il trasporto degli utenti o ad utilizzare mezzi pubblici;
- ✓ essere disponibile a svolgere attività presso il domicilio degli utenti;

- ✓ lavorare in gruppo;
- ✓ assumere un comportamento integerrimo nei confronti degli utenti anziani, disabili, fragili e delle famiglie
- ✓ rispettare il regolamento interno dell'ente.

Qualora, in via eccezionale, si ravvisasse l'esigenza di svolgere le attività da remoto, l'operatore volontario deve dimostrare flessibilità e disponibilità a prestare servizio in questa modalità.

ORARIO: 25 ORE SETTIMANALI x 5 GIORNI A SETTIMANA

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si riconosce "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di una di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Tirocini riconosciuti

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di selezione dell'ente accreditato dal Dipartimento. E' possibile visualizzarne il contenuto sulla pagina del sito del Comune di Ascoli Piceno dedicata al bando.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata in parte in presenza con l'ausilio di diversi dispositivi quali: lavagna, video proiettore, amplificazione acustica, vari materiali di cancelleria e in parte in modalità virtuale sincrona (max 50%), di cui un 30 % in modalità asincrona tramite FAD. Inoltre i recuperi della formazione generale verranno svolti in modalità virtuale (sincrona ed asincrona), come da indicazione delle linee guida approvate con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale n.88 del 31 gennaio 2023.

Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente nel processo di apprendimento. La formazione avrà l'obiettivo di coinvolgere i volontari in riflessioni, esposizione di pensieri, compilazione di questionari prima e dopo la lezione per verificare la conoscenza e l'apprendimento dei moduli trattati.

Durata: 30 ore

Sede: Ascoli Piceno - Palazzo dei Capitani _ Piazza del Popolo - ma per interventi di ristrutturazione dell'Edificio si opererà per l'Auditorium Cellini presso il Polo s: Agostino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà erogata sia online in modalità asincrona assicurandoci che tutti gli operatori volontari dispongano di strumenti adeguati per le attività da svolgere da remoto(la stessa sarà erogata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto), sia attraverso lezioni frontali, con il supporto di materiali e dispense, e sia attraverso dinamiche non formali (comprendenti tecniche di animazione di gruppo, brainstorming, simulazioni, schede, test di valutazione e auto-orientamento, giochi di ruolo, gruppi di approfondimento, pratica osservativa e riflessioni personali). Potranno essere organizzate anche testimonianze dirette e/o visite ad esperienze significative,

Il percorso di formazione specifica del Servizio civile coinvolgerà tutti i volontari impegnati nel progetto e si avvarrà di un team composto dagli OLP, da esperti nei vari argomenti previsti dalla formazione e da professionisti che hanno esperienza nei vari settori specifici legati al progetto. Gli obiettivi principali della formazione specifica saranno quelli di fornire ai giovani gli strumenti per operare correttamente con gli utenti dei servizi cui il progetto è

rivolto, di consentire loro il dovuto approccio verso la condizione anziana, di disabilità, situazioni di disagio e di conoscere anche gli strumenti di difesa per evitare l'eccessivo coinvolgimento.

Modulo A - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile

Modulo B: Presentazione del progetto d'intervento

Modulo C: Normativa di riferimento

Modulo D: Introduzione alla Comunicazione. La comunicazione interne e esterna

Modulo E: Il Piano di Comunicazione (parte 1)

Modulo F: Il Piano di Comunicazione (parte 2)

Modulo H: La comunicazione (parte 3)

Modulo N: Comunicazione integrata

Modulo O: La legge 150 del 2000

Modulo P: Le attività dell'Ufficio stampa

Modulo Q: Le attività dell'ufficio relazioni con il pubblico

Modulo R: Crisi di comunicazione e gestione delle emergenze

Durata: 73 ore

Sede: Ascoli Piceno – Ufficio URP – Piazza Arringo 7 e Palazzo dei Capitani _ Piazza del Popolo - ma per interventi di ristrutturazione dell'Edificio di quest'ultimo si opererà per l'Auditorium Cellini presso il Polo s: Agostino

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MARCHE 26: EDUCARE, CONNETTERE, INFORMARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: il progetto si inserisce all'interno del programma "Marche 26: EDUCARE, CONNETTERE, INFORMARE" strettamente allineato con l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Attraverso le attività proposte, il progetto guarda direttamente al Traguardo 10.2, che mira a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti entro il 2030, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

attestazione ISEE in corso di validità di valore non superiore ai 10000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi di Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Totale Ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: l'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, e 2 incontri individuali di 2 ore ciascuno per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da professionisti esperti della materia oggetto di ciascun incontro + 1 tutor d'aula ogni classe. Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali.

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Questa attività sarà effettuata attraverso il 1° appuntamento collettivo di 3 ore, un incontro in assemblea che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale),

Orientamento ed Impiego. Inoltre gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà un tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, e sarà finalizzata al rilascio dell'attestato specifico per il riconoscimento e valorizzazione delle competenze, nonché al collegamento di queste competenze con i possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa: 2° appuntamento collettivo/laboratorio: in questo incontro di 6 ore, organizzato sotto forma di laboratorio, i contenuti da affrontare saranno: redazione del curriculum vitae, tecniche di comunicazione efficace nei colloqui di lavoro, presentazione di sé, questionari attitudinali ed esercitazioni di gruppo sulla selezione del personale, utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca del lavoro, con un focus particolare per Linked-in; 4° appuntamento collettivo/laboratorio: in questo incontro di 2 ore, organizzato sotto forma di laboratorio, i contenuti da affrontare saranno: nascita di un'idea imprenditoriale e progetto, studio di mercato, agevolazioni fiscali, previsioni finanziarie, finanziamenti agevolati, ricerca finanziamenti privati (crowdfunding e nuove piattaforme), sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene sanitaria, contributi europei e nazionali a fondo perduto;

c. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro: 3° appuntamento collettivo di 2 ore: agli operatori volontari saranno presentati i servizi offerti dall'Informagiovani ed il Centro per l'Impiego, al fine di avere una conoscenza generale delle strutture pubbliche e private che operano nei servizi per l'impiego e l'orientamento sul territorio.

Attività Opzionali:

Si

Specifica attività opzionali:

d. Presentazione di opportunità formative sia nazionali che europee: 5° appuntamento collettivo/laboratorio di 4 ore: presentazione delle opportunità formative nazionali verrà curata dagli operatori dell'Informagiovani, mentre gli operatori dell'Eures (la rete europea dei Servizi per l'impiego coordinata dalla Direzione Lavoro della Commissione europea, che opera per agevolare la mobilità dei lavoratori) si occuperanno di presentare agli operatori volontari le opportunità formative e di mobilità lavorativa in Europa. In questo incontro verrà inoltre illustrato lo strumento dello Youthpass, ovvero come si può ottenere proprio grazie alla partecipazione in uno dei programmi di scambio offerto dai programmi europei di mobilità giovanile.